

Avv. Danilo Desiderio

International Trade & Customs Regulation Piazza Garibaldi, 12/B 83100 Avellino (AV) - Italy Tel./Fax. 00.39.0825.26813

email: d.desiderio@ddcustomslaw.com web site: www.ddcustomslaw.com



Studio Giffoni sprl/byba

Rue Fernand Bernier, 15 1060 Brussels - Belgium Tel. +32 2 543 44 79 Fax +32 2 543 44 44

email: mauro.giffoni@studiogiffoni.com web site: www.studiogiffoni.com

Stato di Operatore Economico Autorizzato

"Pre-audit" per la richiesta della certificazione AEO

INTRODUZIONE

Le disposizioni comunitarie relative al nuovo stato di Operatore Economico Autorizzato sono entrate in vigore, a partire dal 1° gennaio 2008, con i Regolamenti (CE) n° 648/2005 e n° 1875/2006 che hanno modificato, rispettivamente, il Codice Doganale Comunitario [Reg. (CE) n. 2913/1992] e le Disposizioni di Applicazione del Codice Doganale Comunitario [Reg. (CEE) n. 2454/1993].

Il programma di certificazione comunitaria AEO si sostanzia nel rilascio da parte delle autorità doganali, agli operatori economici che ne fanno richiesta, di un apposito certificato con valenza comunitaria (il cui possesso è facoltativo), che si articola in tre distinte tipologie:

- **AEOC** (Customs): Semplificazioni doganali;
- AEOS (Security): Sicurezza;
- **AEOF** (Full): Semplificazioni doganali e sicurezza.

Lo stato di AEO segue ad un'accurata azione di audit condotta dalle dogane, volta ad accertare il possesso da parte del richiedente di appositi requisiti, ed attribuisce agli operatori economici che conseguono uno dei suddetti certificati, un riconoscimento pubblico di affidabilità a livello comunitario, al quale sono collegati vantaggi di varia natura, che a seconda del tipo di certificato possono essere di tipo doganale e/o di sicurezza.

E' possibile sintetizzare tali vantaggi come segue:

- riduzione dei controlli documentali e sulle merci fino al 90%;
- maggiore facilità di accesso alle semplificazioni doganali;
- possibilità di beneficiare di particolari facilitazioni nel settore della sicurezza;
- trattamento prioritario delle proprie spedizioni (con conseguente accelerazione dei tempi di svincolo delle merci);
- presentazione di un numero ridotto di dati per le dichiarazioni sommarie;
- possibilità di scelta dei luoghi dove eseguire i controlli (l'AEO può richiedere che i controlli doganali vengano effettuati presso dei luoghi specifici da egli indicati, al fine di ridurre al minimo i ritardi ed i costi gravanti a suo carico);
- notifica preventiva (al momento della presentazione di una dichiarazione sommaria, l'AEO può ricevere dall'ufficio doganale competente - se ciò non compromette il risultato dei controlli da effettuare - la comunicazione, prima

^{© 2009} Studio Desiderio e Studio Giffoni. Non è consentito modificare o fare aggiunte al contenuto del presente documento, né appropriarsi in modo improprio delle informazioni in esso contenute.

dell'ingresso/uscita delle merci nel/dal territorio comunitario, dell'esito dell'analisi dei rischio di sicurezza effettuata dalle dogane).

Il possesso della certificazione AEO produce un miglioramento, nel complesso, delle relazioni dell'operatore con le autorità doganali. Inoltre darà a quest'ultimo la possibilità di accedere ad appositi programmi di mutuo riconoscimento con altre iniziative omologhe di affidabilità e sicurezza di Paesi terzi e consentirà di beneficiare di un marchio di qualità riconoscibile da clienti e partner commerciali.

Qualsiasi tipo di operatore economico (sia esso stabilito nella Comunità oppure - a talune condizioni - al di fuori di tale territorio), che interviene nella catena logistica internazionale può richiedere la certificazione (es. aziende di produzione, esportatori, imprese di spedizione e di trasporto, depositari, agenti doganali, vettori, importatori ed in genere tutti coloro che, nel corso delle loro attività commerciali, prendono parte ad attività disciplinate dalla regolamentazione doganale).

L'istanza di richiesta dello stato di AEO va presentata presso l'Ufficio delle Dogane competente per il luogo in cui l'operatore detiene la contabilità principale relativa alle operazioni svolte ed in cui è effettuata almeno parte delle operazioni oggetto del certificato AEO.

Requisiti di accesso allo stato di AEO

Ai fini dell'ottenimento della certificazione AEO occorre rispettare le seguenti condizioni:

- consentire all'autorità doganale l'accesso fisico o elettronico alle scritture doganali e, se del caso, a quelle relative ai trasporti;
- disporre di un efficace sistema di scritture contabili, il quale consenta adeguati controlli doganali, nonché di procedure soddisfacenti di archiviazione delle scritture e delle informazioni dell'impresa e di strumenti di protezione contro la perdita dei dati;
- disporre di una **organizzazione amministrativa adeguata**, dimensionata in base al tipo di impresa e che sia adatta alla gestione dei flussi di merci
- disporre di un sistema di controllo interno ed all'occorrenza, di procedure soddisfacenti le quali permettano di gestire le licenze e le autorizzazioni relative alle misure di politica commerciale o agli scambi di prodotti agricoli;
- disporre di una situazione finanziaria sana, sufficiente per permettere al richiedente di adempiere alle proprie obbligazioni, tenuto conto delle caratteristiche del tipo di attività commerciale (la solvibilità del richiedente è attestata per i tre anni antecedenti alla presentazione dell'istanza)

- assicurare che gli edifici utilizzati per la gestione delle attività commerciali e delle operazioni doganali forniscano protezione contro le intrusioni illecite ed attuare misure di controllo adeguate per prevenire accessi non autorizzati alle zone di spedizione, alle banchine di carico e alle zone di trasporto;
- adottare misure che permettano di individuare chiaramente i partner commerciali, in modo da rendere sicura la catena internazionale di approvvigionamento;
- disporre di un sistema logistico che consenta di distinguere tra merci comunitarie e merci non comunitarie.

Alcune delle suddette condizioni sono specifiche di una tipologia, piuttosto che di un'altra certificazione AEO.

Modalità di svolgimento del pre-audit

Il processo di audit condotto dall'amministrazione doganale ai fini dell'attribuzione ai richiedenti della certificazione AEO ha una natura complessa, comportando l'esame e la valutazione da parte delle autorità doganali di numerosi requisiti e condizioni, volti nel loro complesso a ricostruire in maniera quanto più circostanziata possibile l'attività dell'operatore richiedente lo stato ad avere una conoscenza approfondita delle modalità di svolgimento della sua attività.

Un'attività di assistenza volta a preparare il richiedente a conformarsi alle suddette condizioni (oggetto di verifica da parte del team di *auditors* dell'Agenzia delle Dogane), risulta infatti preziosa sia in termini di minore dispendio di tempo, costi ed energie per l'acquisizione della certificazione AEO, sia ai fini dell'ottenimento di un giudizio di affidabilità più alto da parte delle dogane.

L'azione di pre-audit si concretizza infatti in un check-up preventivo delle procedure interne aziendali (avviato cioè prima che intervenga il team di auditors dell'Agenzia delle Dogane), volto a verificare il possesso dei requisiti richiesti ed apportare eventuali miglioramenti all'organizzazione aziendale, prima della presentazione dell'istanza di accesso al certificato AEO. L'azione di pre-audit investirà il settore doganale, contabile, logistico, amministrativo ed organizzativo in genere, in modo da rimuovere da ciascuna di tali aree le criticità incompatibili con l'attribuzione dello stato di AEO. Nel corso del pre-audit verranno raccolte e censite le autorizzazioni doganali, le certificazioni e tutte le altre informazioni operative relative all'azienda non già in possesso ed a disposizione dell'Agenzia delle Dogane.

Nell'ambito di tale attività, verrà effettuata un'attenta classificazione e valutazione dei rischi, sia potenziali che effettivi, e delle aree critiche del processo gestionale,

verificando l'impatto di ciascuno di tali elementi sulle operazioni doganali condotte dall'azienda.

Al termine del check-up, verrà redatto un piano d'azione nel quale verranno specificate analiticamente tutte le attività da implementare al fine di rispondere in maniera adeguata alle verifiche condotte dai funzionari doganali in fase di audit, così da favorire l'ottenimento in tempi rapidi della certificazione AEO.

Verrà infine prestato supporto all'azienda nella preparazione e compilazione sia del questionario di autovalutazione, che della domanda di istanza (con i relativi allegati) necessari per l'ottenimento della certificazione AEO, consigliandola sulla tipologia di certificato che meglio risponde alle sue esigenze.

Metodologia di pre-audit

La nostra attività di pre-audit si basa su un processo articolato in due fasi :

Fase 1: Analisi di posizionamento

Nell'ambito di tale Fase, non necessariamente da eseguire presso la sede dell'azienda richiedente, verrà eseguita un'analisi complessiva dell'organizzazione aziendale e della tipologia di operazioni di commercio estero da essa più frequentemente poste in essere (es. regimi doganali maggiormente utilizzati, tipologia di merci trattate, documentazione e certificazioni necessarie ai fini dell'import/export delle stesse, misure di sicurezza implementate, ecc.).

Tale azione verrà avviata sulla base di una serie di documentazione che l'azienda metterà a disposizione (es. bilanci, organigrammi, piano sicurezza, ecc.), alla quale farà seguito l'esatta individuazione delle varie aree critiche aziendali sulle quali si concentreranno le successive attività di pre-audit, da condurre necessariamente in azienda (Fase 2).

Sempre nell'ambito di tale fase avverrà l'organizzazione, di concerto con l'azienda, di un calendario di incontri con i responsabili di ciascuna delle aree aziendali interessate.

Al termine di questa attività preliminare, verrà predisposta una *check list* delle azioni da svolgere ed un **piano di lavoro provvisorio**, quest'ultimo soggetto ad una serie di "aggiustamenti", revisioni ed integrazioni nel corso della Fase successiva, al fine di giungere ad una determinazione del grado complessivo della sua affidabilità dal punto di vista doganale e/o della *safety and security* ed individuare le misure implementative necessarie ai fini dell'ottenimento della certificazione AEO.

Fase 2: Assistenza "in situ"

Tale fase si sostanzia nella verifica, condotta direttamente in azienda sulla base del piano di lavoro e secondo il calendario di incontri definiti nel corso della precedente fase, della conformità delle procedure e delle misure interne all'azienda, ai requisiti richiesti dalle autorità doganali ai fini dell'ottenimento della certificazione AEO.

Appositi sopralluoghi saranno effettuati nelle aree e nei locali aziendali interessati dalle attività di verifica, individuando ogni volta i servizi interessati dalla azioni di auditing doganale e distribuendo loro appositi questionari di autovalutazione che consentano di ricostruire i vari aspetti procedurali e di sicurezza implementati in ciascuna area societaria (es. area merceologica/commerciale, area contabile, area doganale).

Una volta raccolti i questionari, verrà redatto un piano di lavoro generale contenente tutte le informazioni raccolte, con aggiornamento del piano di azione elaborato nel corso della precedente fase. Nel caso in cui dovessero essere riscontrate delle difformità, saranno individuate apposite misure correttive che confluiranno sia nel piano di azione definito nel corso della precedente attività, che in un manuale procedurale (che verrà rilasciato all'azienda), nel quale saranno dettagliate le misure extra da implementare in azienda (es. messa in conformità dei perimetri di accesso locali, controlli degli accessi alle aree aziendali destinate alle spedizioni, ecc.), nonché le procedure interne da seguire ai fini della corretta gestione delle attività doganali, contabili e commerciali.

Al termine di tale fase verrà prestata assistenza all'azienda nell'implementazione delle suddette misure correttive, verificando della corrispondenza della azioni implementate con i contenuti del manuale procedurale precedentemente redatto.

Richiesta della certificazione

Una volta concluse le attività di pre-audit in azienda, verrà prestata assistenza nella preparazione del questionario di autovalutazione e nella presentazione della domanda di richiesta dello stato di AEO all'Agenzia delle Dogane.

In prospettiva della visita del team di *auditors* dell'Agenzia delle Dogane in azienda, sarà inoltre individuato nell'ambito aziendale un capo progetto AEO a cui attribuire le funzioni di coordinamento del processo di auditing delle dogane e verranno preparati i dirigenti e quadri aziendali che andranno ad interfacciarsi con il team delle dogane, in modo da creare un clima quanto più possibile fruttuoso al dialogo,

così da agevolare al massimo l'amministrazione doganale nell'esecuzione dei suoi compiti.

Strumenti del pre-audit

Al fine di permettere una valutazione più rapida ed efficace possibile della situazione dell'impresa, ci avvarremo durante il nostro pre-audit dei seguenti strumenti:

- Piano di azione, descrittivo della situazione aziendale e degli interventi da attuare;
- Questionari di autovalutazione (per singola area aziendale);
- **Check-list** dei documenti da produrre e delle azioni da svolgere;
- **Lista delle azioni preparatorie** da implementare ai fini della facilitazione dell'audit delle dogane.

Output

All'esito dell'azione di pre-audit verranno rilasciati all'azienda i seguenti documenti:

- Manuale procedurale;
- Piano d'azione (stesura definitiva) di sintesi delle attività svolte e delle misure implementate in azienda ai fini dell'ottenimento del certificato AEO.

Verifica della conformità doganale dell'impresa

Una volta conclusa l'attività di pre-audit ed ottenuto il rilascio, ad opera delle dogane, del certificato AEO, sarà possibile in ogni momento attivare su richiesta un nostro intervento volto alla verifica della conformità doganale dell'impresa ai requisiti alla base della certificazione AEO ottenuta. In tale occasione provvederemo anche all'aggiornamento del manuale procedurale.

Per ulteriori informazioni si prega di contattarci agli indirizzi sopraindicati.

^{© 2009} Studio Desiderio e Studio Giffoni. Non è consentito modificare o fare aggiunte al contenuto del presente documento, né appropriarsi in modo improprio delle informazioni in esso contenute.